



architetture ciclabili

cycling architecture

architettibologna

architetture ciclabili



cycling architecture

11-24 maggio 2019
Ordine degli Architetti di Bologna
via Saragozza 175

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
10.00 - 17.00

ingresso gratuito

inaugurazione
sabato 11 maggio, ore 11.30

aperture straordinarie
in occasione della partenza
del 102° Giro d'Italia
sabato 11 maggio
11.30 - 20.00
domenica 12 maggio
10.30 - 12.30 e 14.30 - 18.00

Esistono diversi tipi di biciclette, da quella da città, ai modelli da corsa, da trasporto e da viaggio. Si possono pensare architetture per rispondere alle esigenze di chi fa della bicicletta il proprio mezzo di trasporto quotidiano o per chi sceglie questo mezzo per il proprio tempo libero, per lavoro, per viaggiare?

L'esposizione risponde affermativamente a questa domanda e intende sensibilizzare il visitatore al tema della mobilità sostenibile ed in particolare della ciclabilità, illustrando progetti dove il rapporto tra uomo, bicicletta ed architettura sono integrati per rispondere alle diverse esigenze: collegare, percorrere, sostare, vivere.

Il tema della mobilità sostenibile, e quello della mobilità dolce nel caso specifico, è sempre più all'ordine del giorno. Molti dei progetti esposti in mostra riguardano nodi intermodali: stazioni, incroci, aree per la sosta. Esempi concreti di integrazione tra mobilità e servizi.

with the endorsement of

architetture ciclabili



cycling architecture

11-24 May 2019
Ordine degli Architetti di Bologna
via Saragozza 175

Monday, Tuesday, Wednesday, Friday
10.00 - 17.00

free entrance

opening
Saturday 11th May, 11.30

special opening for the start
of the 102° Giro d'Italia
Saturday 11th May
11.30 - 20.00
Sunday 12th May
10.30 - 12.30 and 14.30 - 18.00

There are several types of bicycles, from those of city to racing, transport and travel models. Can we think a certain type of architecture that meets the needs of people who use the bicycle as their everyday means of transport or as their free time, working and traveling transportation?

The exhibition answers this question in the affirmative and intends to make the visitor aware of the issue of sustainable mobility, cycling in particular, illustrating projects where the relationship among man, bicycle and architecture is integrated in order to meet many requirements: connecting, traveling, resting, living.

The theme of sustainable mobility, and that of soft mobility in the case in point, is increasingly on the agenda. Many of the projects exposed concern intermodal hubs: stations, crossroads, parking areas. They are all concrete examples of integration between mobility and services.

with the endorsement of